

- Da Est, via della Falcognana nel tratto compreso tra la via Ardeatina e la strada che porta a Santa Maria della Mole
 - Da Nord-Est la via che congiunge la via Ardeatina con la via di Fioranello.
3. Scelta di un altrettanto congruo numero di arterie che possano, con le dovute regolamentazioni e senza soluzione di continuità, consentire in maniera sistematica lo sbarco e l'imbarco dei pellegrini, mediante autobus e navette, verso le arterie pedonabili di cui sopra. La scelta in tal senso può essere indirizzata verso il G.R.A. di Roma e nel quadrilatero ideale formato dalla S.S. 148 Pontina, dalla strada provinciale Albano-Pomezia, dalla via Appia e dal tratto di G.R.A. compreso tra la via Pontina e la via Appia.
4. Possibilità di istituire un servizio dedicato di trasporti pubblici, sia su gomma che ferroviari, data la presenza nelle zone limitrofe della ferrovia Roma - Napoli, con la stazione di Torricola a Nord, la stazione di Pomezia - Santa Palomba a Sud e la stazione del Divino Amore nelle immediate vicinanze, nonché le stazioni di Santa Maria delle Mole e di Pavona sulla linea Roma-Velletri.

Elementi integrativi per le valutazioni sul sito

Di seguito si forniscono ulteriori elementi che possono concorrere alla formulazione di un giudizio "positivo" sulla scelta dell'area per il grande evento.

- Per quanto riguarda il parcheggio, oltre alle aree già individuate negli studi di fattibilità (Ippodromo Capannelle, Aeroporto di Ciampino, Silos Metro-Ministero delle Finanze, Palaghiaccio, Palaeur e zone limitrofe, Città Militare della Cecchignola e l'attuale parcheggio fisso del Santuario del Divino Amore) è possibile ricavare un'ampia area nella tenuta oggetto del primo studio di fattibilità per la celebrazione degli eventi presso il Santuario del Divino Amore.
- Per quanto riguarda il terreno:
 - Sono da escludere interventi "pesanti" di rimodellazione e consolidamento del terreno, che si presenta già compatto e felicemente corrispondente alle necessità, con un emiciclo naturale ricadente su circa 180 ha.: la stabilizzazione verrà quindi effettuata esclusivamente nelle aree dove sono previsti i carichi unitari specifici maggiori ovvero i percorsi di accesso ai vari settori e le aree dedicate ai servizi;
 - Le testimonianze cartografiche e quelle raccolte in sito consentono di attribuirgli, al di sotto della coltre vegetale, una natura pozzolanica con buone caratteristiche di permeabilità; essendo quindi il drenaggio della superficie assicurato naturalmente, le aree da trattare in tal senso sono da riferirsi

esclusivamente a quelle destinate ad ospitare il palco ed alla realizzazione dei percorsi interni per i veicoli di servizio ed i mezzi di soccorso.

- Non essendo previsti importanti movimenti di terra, il deflusso delle acque meteoriche avverrà secondo il naturale attuale andamento, riducendo al minimo le necessità di modellamenti artificiali.
- Per quanto riguarda le strutture logistiche sono ipotizzabili aree attrezzate per tendisti a carattere temporaneo in prossimità dell'area, oltre alle strutture dell'hinterland romano e sud-romano già evidenziate negli studi precedenti di fattibilità. Va inoltre tenuta presente la disponibilità, nelle immediate vicinanze dell'area, di:
 - 200 posti letto presso la Casa del Pellegrino (sono in corso lavori di ampliamento per il raddoppio dei posti).
 - sale riunioni con capienza fino a 2.500 persone.
 - area del centro sportivo del Divino Amore per uso eliporto e base per la gestione della sicurezza.
 - strutture ospedaliere, quali ad esempio il S.Raffaele, il S.Eugenio, l'ospedale di Frascati etc., per la gestione di emergenze e per aspetti connessi ai portatori di handicap, ecc.
- Per quanto riguarda le problematiche connesse con la sistemazione di infrastrutture logistiche e servizi quali energia elettrica, adduzione idrica e smaltimento delle acque reflue, queste sono già state evidenziate nei precedenti studi di fattibilità. Occorre sottolineare che,

oltre alle opportunità di usufruire di infrastrutture fisse già esistenti o da realizzare sul territorio, sulla scorta delle precedenti esperienze di Parigi e di Loreto si prevede l'adozione di soluzioni "mobili" alternative come gruppi elettrogeni, somministrazione di acqua in bottiglie e bagni chimici.

• Per quanto riguarda gli aspetti urbanistici e la tutela dei beni di interesse archeologico e paesistico, constatato che:

- le strutture che dovranno essere realizzate fuori terra per la celebrazione dell'evento avranno carattere provvisorio;
- l'area rientra all'interno del piano territoriale paesistico n°3 Cecchignola -Vallerano dell'ambito territoriale n°15/Roma attraverso il quale si esercitano diverse tipologie di tutela, non vincolanti in senso assoluto;
- in prima analisi che non esistono all'interno del perimetro individuato aree di proprietà privata vincolate con specifico decreto ministeriale o delibera ai sensi della legge 1089/39;
- comunque l'area presenta, come del resto gran parte del suburbio e dell'agro romano, testimonianze di interesse storico ed archeologico effettive o presunte più o meno diffuse;

si ritiene che tali circostanze non rappresentano un impedimento assoluto per l'utilizzo seppur temporaneo dell'area stessa e che quindi, ovviamente, gli interventi di sistemazione saranno concepiti per interferire il meno possibile con le preesistenze.

Roma, 5 febbraio 1998

Hanno collaborato alla stesura del presente documento:

Mons. Andreatta Liberio

Mons. Parmeggiani Mauro

Giordano Rocco Professore di Economia e Politica dei Trasporti presso l'Università di Salerno.

Bedeschi Marcello Presidente Federazione Gioventù - Chiesa - Speranza (P.C.p.L.)

Molfetta Angelo Tecnico delle Giornate Mondiali della Gioventù nel 1984 a Roma.

Orselli Massimo Ingegnere, tecnico dell'incontro Europeo dei Giovani a Loreto ed Organizzazione del Pellegrinaggio annuale Macerata-Loreto.

Marinotti Franco Geometra del Santuario del Divino Amore.

Oreficini Roberto Esperto in eventi di massa - Segretario generale Commissariato Protezione Civile - Marche.

Gennari Santori Alberto Ingegnere, C.N.D. s.r.l. Roma-Milano - Società di controlli e monitoraggio.

Improta Gennaro Ingegnere, libero professionista - studio tecnico Improta.

Allegato 4

**Lettera del Presidente dell'Agenzia al Sindaco di Roma
per accettazione dell'incarico**

Roma, 11 febbraio 1998

Prot. 314

Onorevole Francesco Rutelli
Sindaco di Roma

Caro Sindaco,

rispondo alla tua lettera di ieri 10 febbraio.

Nonostante i tempi siano particolarmente ristretti, l'Agenzia per la preparazione del Giubileo provvederà ad elaborare lo studio relativo alla fattibilità organizzativa delle celebrazioni della Giornata mondiale della gioventù programmata nell'anno 2000 nelle aree prospicienti il Santuario del Divino Amore.

Lo studio sarà ultimato entro 15/20 giorni da oggi, cioè tra il 26 febbraio e il 4 marzo prossimi.

Lo studio di fattibilità sarà realizzato direttamente dal personale dell'Agenzia e, per quanto riguarda attività e indagini specialistiche, da esperti di nostra fiducia. Così come da te suggerito, l'Agenzia si avvarrà della collaborazione di tecnici segnalati dal Comitato Centrale dell'Anno Santo, nonché di esperti dell'Ufficio del Commissario Straordinario e del Comune di Roma. Saranno inoltre interpellate quelle autorità pubbliche e quei dirigenti della pubblica amministrazione che, a motivo delle proprie specifiche competenze e per il ruolo istituzionale ricoperto, possano contribuire al conseguimento di risultati seri e rigorosi.

Considerata la complessità dei problemi connessi allo svolgimento dell'evento nelle condizioni date e l'estrema ristrettezza dei tempi a

disposizione, è necessario che la progettazione di fattibilità venga sviluppata partendo da dati quanto più definiti possibile.

Sulla base delle indicazioni contenute nella "relazione preliminare allo studio di fattibilità" predisposta dalla Santa Sede, indico quindi gli elementi base di cui l'Agenzia terrà conto:

1. l'area prescelta è quella prospiciente il santuario del Divino Amore (tenute private di "Capizucchi" e di "Porta Medaglia" per una estensione di circa 400 ettari);
2. l'accesso dei giovani all'area (escluse soltanto le categorie speciali di portatori di handicap) avverrà a piedi con percorsi medi di circa 10 Km;
3. lo svolgimento della Giornata mondiale della gioventù è stato programmato per la settimana che precede o per quella che segue il ferragosto dell'Anno 2000;
4. il programma prevede un afflusso complessivo di 2.000.000 di persone (la relazione della Santa Sede indica una forbice da un milione e mezzo a due milioni, ma è evidente che la fattibilità dovrà essere riferita al valore massimo ipotizzato);
5. il programma prevede una presenza di giovani sul territorio romano e laziale per le celebrazioni e il pellegrinaggio da un massimo di 6 giorni ad un minimo di 1-2-3 giorni, secondo le seguenti cadenze:
 - a) nel corso delle giornate di mercoledì e giovedì è previsto l'arrivo nel territorio romano e laziale di 800.000 giovani, pari al 40 % delle presenze complessive (occorre quindi conoscere almeno in termini generali con quali mezzi e

- dove gli ottocentomila giovani giungeranno, quanti saranno gli autobus turistici che verranno utilizzati e quali saranno le relative aree di sosta, quali altri mezzi di trasporto saranno usati, in quali località e con quali modalità i giovani saranno alloggiati sino alla giornata di sabato, come e con quali mezzi e con quali tempi si prevede l'avvicinamento pedonale all'area del Divino Amore);
- b) nella giornata di venerdì giungeranno nel territorio romano e laziale altri 600.000 giovani che, unitamente agli altri già presenti (per un totale, quindi, di 1.400.000 giovani), nelle ore serali e notturne del venerdì e nella giornata del sabato, in un arco di tempo che va dalle otto alle dodici ore raggiungeranno l'area del Divino Amore (anche in questo caso è condizione preliminare conoscere le modalità di arrivo, i percorsi che saranno seguiti e i mezzi utilizzati per convergere nei luoghi "intermedi" dei raduni, le necessità di soggiorno, nonché i criteri e i percorsi per il pellegrinaggio a piedi verso il Divino Amore, i servizi necessari lungo il percorso, ecc.);
 - c) 600.000 giovani raggiungeranno direttamente l'area dell'evento nelle giornate di sabato e domenica (è necessario conoscere le modalità e le condizioni di arrivo previste);
6. il deflusso dei 2 milioni dei giovani comincerà domenica al termine della celebrazione con il Papa e si concluderà nella mattinata del lunedì.

Lo studio di fattibilità, partendo dal presupposto che l'area prescelta è quella indicata dalla Santa Sede, individuerà le condizioni necessarie per un suo utilizzo quanto più ordinato e sicuro possibile.

Nel corso dell'analisi di fattibilità saranno, quindi, verificati sotto il profilo tecnico i seguenti aspetti:

1. accessibilità all'area del Divino Amore e al territorio circostante: piano della mobilità veicolare, tempi di spostamento, dimensione, ubicazione e caratteristiche dei parcheggi, dimensionamento e modalità di utilizzo dei servizi pubblici (ferrovie, metropolitana, autobus di linea, navette speciali, ecc.);
2. necessità di eventuali interventi migliorativi sulla rete stradale ai diversi livelli;
3. mobilità pedonale: determinazione e dimensionamento della viabilità pedonale, interventi migliorativi, modalità e tempi di afflusso e di deflusso;
4. trattamento dell'area: individuazione delle necessità di trattamento dell'area (modellazione e stabilizzazione del terreno) per consentire a tutti i partecipanti una sosta in condizioni di ragionevole vivibilità, nonché la piena visibilità del palco papale; dimensioni e caratteristiche della rete di viabilità interna; definizione degli interventi necessari per garantire le necessarie condizioni di sicurezza;
5. infrastrutture a rete: fabbisogno e caratteristiche ottimali per i servizi idrici, elettrici, telefonici;
6. strutture logistiche all'interno dell'area delle celebrazioni (esclusi gli impianti direttamente afferenti alle celebrazioni religiose): quantificazione e caratteristiche dei servizi igienici, sanitari, di soccorso e sicurezza, ristorazione, stampa ecc., anche

considerando la durata dell'evento e le caratteristiche del pellegrinaggio;

7. fabbisogno di servizi lungo i percorsi di avvicinamento e di deflusso e nei luoghi di sosta, anche in relazione ai tempi preventivati per un ordinato svolgimento del pellegrinaggio;
8. analisi dei costi e dei tempi degli interventi.

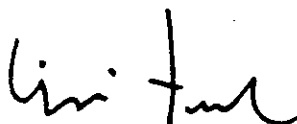
Ti sarei molto grato se volessi farmi conoscere con la massima rapidità possibile eventuali suggerimenti modificativi o integrativi del piano di lavoro.

La ristrettezza del tempo a disposizione influirà certamente sull'esito dello studio di fattibilità le cui conclusioni, pur tenendo conto del rigore con il quale sarà condotto, dovranno essere ulteriormente approfondite e definite nelle successive fasi della vera e propria progettazione

Considerata la delicatezza e la complessità dei problemi da affrontare, ho richiesto a tutti i collaboratori la massima riservatezza sino alla conclusione dell'analisi di fattibilità.

Invio copia di questa lettera alla delegazione della Santa Sede designata da Monsignor Sepe, all'Assessore Paolo Gentiloni e al Vice commissario straordinario Guido Bertolaso.

Cordiali saluti.



Luigi Zanda

Allegato 5

Stime sulla ripartizione temporale e modale
degli arrivi dei partecipanti fornite dalla Santa Sede

IPOTESI DI ARRIVO DEI GIOVANI IN BASE AI GIORNI ANTECEDENTI L'INCONTRO NELL'AREA DEL DIVINO AMORE

Giorni di arrivo	Sistemazione				TOTALE
	Giovani romani	Roma	Lazio e zone vicine	Direttamente all'area	
	(A)	(B)	(C)	(D)	
Martedì 15 (pomeriggio)	0	400.000	200.000	0	600.000
Mercoledì 16					
Giovedì 17	0.00.00	100.000	100.000	0	200.000
Venerdì 18 (sera e notte)	200.000	0	0	0	200.000
Sabato 19	0	0	0	700.000	700.000
Domenica 20	0	0	0	300.000	300.000
TOTALE	200.000	500.000	300.000	1.000.000	2.000.000

DISTRIBUZIONE TEMPORALE DEGLI ARRIVI E MODI DI TRASPORTO NELL'AREA DEL DIVINO AMORE

	Mezzo usato	Residenti a Roma	Accolti a Roma	Accolti nel Lazio	Arrivi diretti	TOTALE
Venerdì 18	pullman	0	0	130 000	0	130 000
	treno	0	0	20 000	0	20 000
	aereo	0	0	0	0	0
	a piedi e mezzi pubblici	100 000	250 000	0	0	350 000
Totale arrivi		100 000	250 000	150 000	0	500 000
Media arrivi per ora (7 ore, dalle 17,00 alle 24,00)		14 286	35 714	21 429	0	71 429

Sabato 19	pullman	0	0	130 000	650 000	780 000
	treno	0	0	20 000	40 000	60 000
	aereo	0	0	0	10 000	10 000
	a piedi e mezzi pubblici	100 000	250 000	0	0	350 000
Totale arrivi		100 000	250 000	150 000	700 000	1 200 000
Media arrivi per ora (24 ore, dalle 0,00 alle 24,00)		4 167	10 417	6 250	29 167	50 000

Domenica 20	pullman	0	0	0	0	0
	treno	0	0	0	20 000	20 000
	aereo	0	0	0	0	0
	a piedi e mezzi pubblici	0	0	0	280 000	280 000
Totale arrivi		0	0	0	300 000	300 000
Media arrivi per ora (10 ore, dalle 0,00 alle 10,00)		0	0	0	30 000	30 000

Totale	pullman	0	0	260 000	650 000	910 000
	treno	0	0	40 000	60 000	100 000
	aereo	0	0	0	10 000	10 000
	a piedi e mezzi pubblici	200 000	500 000	0	280 000	980 000
TOTALE		200 000	500 000	300 000	1 000 000	2 000 000

Arrivi ora	Pullman ora
18 571	371
2 857	
0	
50 000	
71 429	

32 500	650
2 500	
417	
14 583	
50 000	

0	0
2 000	
0	
28 000	
30 000	

Parametri per la verifica della capacità pedonale dei percorsi di accesso

<i>Parametri</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore</i>
a) Larghezza tra pedoni	m/pedone =	1.20
b) Distanziamento tra pedoni	m/pedone =	1.00
c) Superficie occupata	mq/pedone = $a \cdot b$ =	1.20
d) Velocità	Km/h =	3.00
e) Passaggi	pedone/sec = $b \cdot 3600 / (d \cdot 1000)$ =	1.20
f) Capacità di deflusso	pedoni/h/m = $3600 / (e \cdot a)$ =	2 500
g) Flusso max orario	pedoni/h = $71\,429 \cdot 1.15$ =	82 143
h) Sezione complessiva necessaria	m = g/f =	33